

Zeitschrift: Giovani forti, libera patria : rivista di educazione fisica della Scuola federale di ginnastica e sport Macolin

Band: 23 (1966)

Heft: 3

Rubrik: Comunicazioni

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

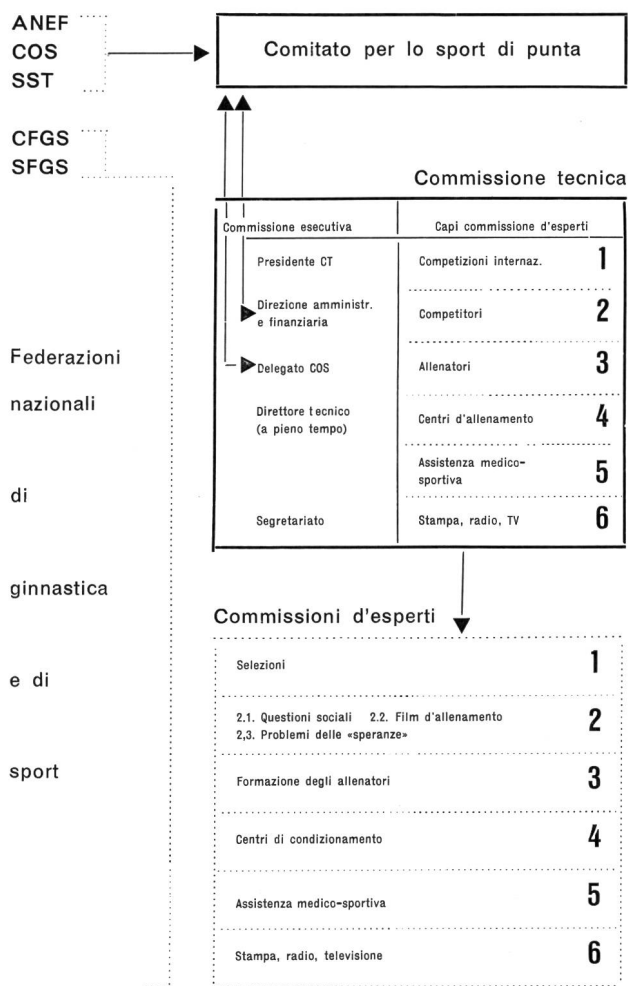
The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 09.11.2024

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Comitato nazionale per lo sport di punta (CNSP)

Schema degli organi per l'incoraggiamento dello sport di punta



Concezioni della Commissione tecnica del CNSP

Il problema riposa su due realtà fondamentali:

1. Il carattere nuovo dell'impresa

In altri paesi, gli sportivi di punta godono di condizioni migliori.

- Per lo sportivo: soluzione appropriata del problema sociale;
- Per l'organizzazione: concentrazione delle forze per l'allenamento, per la direzione generale e per il modo nel quale disporre delle risorse finanziarie.

In Svizzera, spesso, si incontra opposizione: da una parte questioni d'etica professionale, dall'altra la struttura dello sport svizzero.

2. Difficoltà di trovare dei collaboratori

Collaboratori qualificati sono indispensabili per la realizzazione dei nuovi e determinanti compiti. Ora ed in generale, tutte le persone qualificate sono già sovraccaricate di lavoro, sia professionalmente che nelle federazioni.

Quasi tutti i paesi dispongono, per assumere le cariche di cui sopra, di organi dotati di collaboratori a pieno tempo, sia che si tratti direttamente dello Stato, oppure delle Associazioni nazionali d'educazione fisica o dei Comitati olimpici nazionali.

Una soluzione del genere non essendo concepibile

nel nostro paese, occorreva ricercarne una speciale, una «soluzione svizzera».

Cinque principi reggono la concezione della CT:

1. Commissione tecnica relativamente ristretta (dunque più efficace);
2. Divisione funzionale della CT: una parte professionistica o semi-professionistica (aumentata capacità di lavoro) e una parte non permanente (con funzioni consultative e pianificatrici);
3. Collegamento personale con il CNSP, e questo allo scopo di garantire una vera collaborazione;
4. Ripartizione delle responsabilità in 6 campi ben distinti;
5. Attribuzione differenziata dei compiti: sia a delle sotto-commissioni d'esperti, permanenti o ad hoc, sia alla direzione amministrativa e finanziaria o al direttore tecnico (mobilità del sistema di lavoro).

Estratto del quaderno dei compiti delle commissioni d'esperti

1. Competizioni internazionali

- criteri di selezione variabili da un caso all'altro;
- direttive per le delegazioni all'estero;
- scambi d'esperienze in merito alla direzione di delegazioni;
- campagne a favore delle squadre nazionali.

2. Competitori

- attribuzione e controllo dell'attestato di legittimazione per gli atleti di punta;
- organizzazione di soggiorni gratuiti d'allenamento;
- studio e organizzazione di soggiorni d'allenamento all'estero;
- film d'allenamento;
- questioni sociali (tempi d'allenamento, problemi professionali);
- problemi concernenti le «speranze».

3. Allenatori

- nomina d'allenatori professionisti o semi-professionisti;
- nomina temporaria d'allenatori-ospiti stranieri;
- viaggi di studio all'estero;
- periodi di studio per allenatori regionali e allenatori nazionali;
- rapporto annuale degli allenatori nazionali (finora: Corso per allenatori dell'ANEF);
- corsi per direttori dei centri di condizionamento fisico.

4. Centri d'allenamento

- organizzazione e direzione di centri locali di condizionamento;
- organizzazione di centri d'allenamento in altitudine;
- questioni concernenti l'equipaggiamento.

5. Assistenza medico-sportiva

- certificati d'attitudine per atleti di punta;
- organizzazione di test di controllo;
- esami speciali;
- direttive per le delegazioni recantisi all'estero;
- consigli ai medici di delegazione.

6. Stampa, radio, televisione

- responsabilità dell'informazione generale;
- campagne sistematiche di «goodwill»;
- pubblicazioni concernenti lo sport di punta;
- simposi per la stampa.